

bile della rendita vitalizia. Ciò premesso, chiarisce il motivo per il quale si è ritenuto di sentire soltanto il Ministro dell'Industria e Commercio. Per quel che concerne la posizione del Direttore generale, la competenza è infatti sua. L'articolo 9 della legge 29 aprile 1923, n. 966, stabilisce che il Direttore generale dell'I.I.A. è nominato con decreto presidenziale su proposta del Ministro dell'Industria e Commercio, udito il Consiglio dei Ministri e che il Direttore generale stesso non può essere rimosso né sospeso dall'Ufficio altrimenti che con decreto presidenziale, sempre su proposta del Ministro dell'Industria e Commercio, udito il Consiglio dei Ministri. La risposta che abbiamo ricevuta è chiara e anche per un doveroso riguardo allo stesso Ministro dell'Industria non possiamo fare una nuova richiesta all'altro Dicastero, anche perché non sappiamo se ci sia stato un contatto preliminare fra i due Ministri vigilanti. Il Consigliere Santoro Pasfarelli ha chiarito quali sono i limiti di competenza, precisando che noi non possiamo rinunciare alla nostra autonomia. Per di più, dopo la suddetta risposta, non si saprebbe davvero come